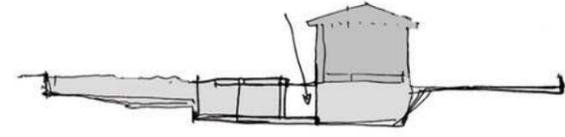


FONDAMENTI DELLA PROGETTAZIONE_VERSO ILMARE_la bonifica della bonifica |
 Prof. PIPPO CIORRA - Prof. FABIO DUMONTET

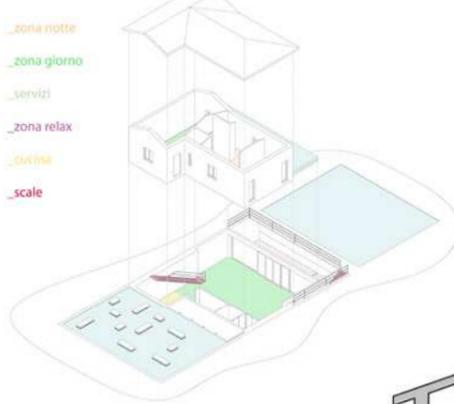
_concept

Il bonifica fascista di METAURILIA, con le sue abitazioni costruite tra la Ex-SS 16 e la linea ferroviaria, rappresentano la base di partenza del laboratorio, da bonificare secondo i criteri dell'architettura parassita.



La mia interpretazione prevede di far diventare il nucleo storico esistente lo spazio emerso dell'architettura, alla quale il PARASSITA si aggancia per sopravvivere

_esploso assometrico



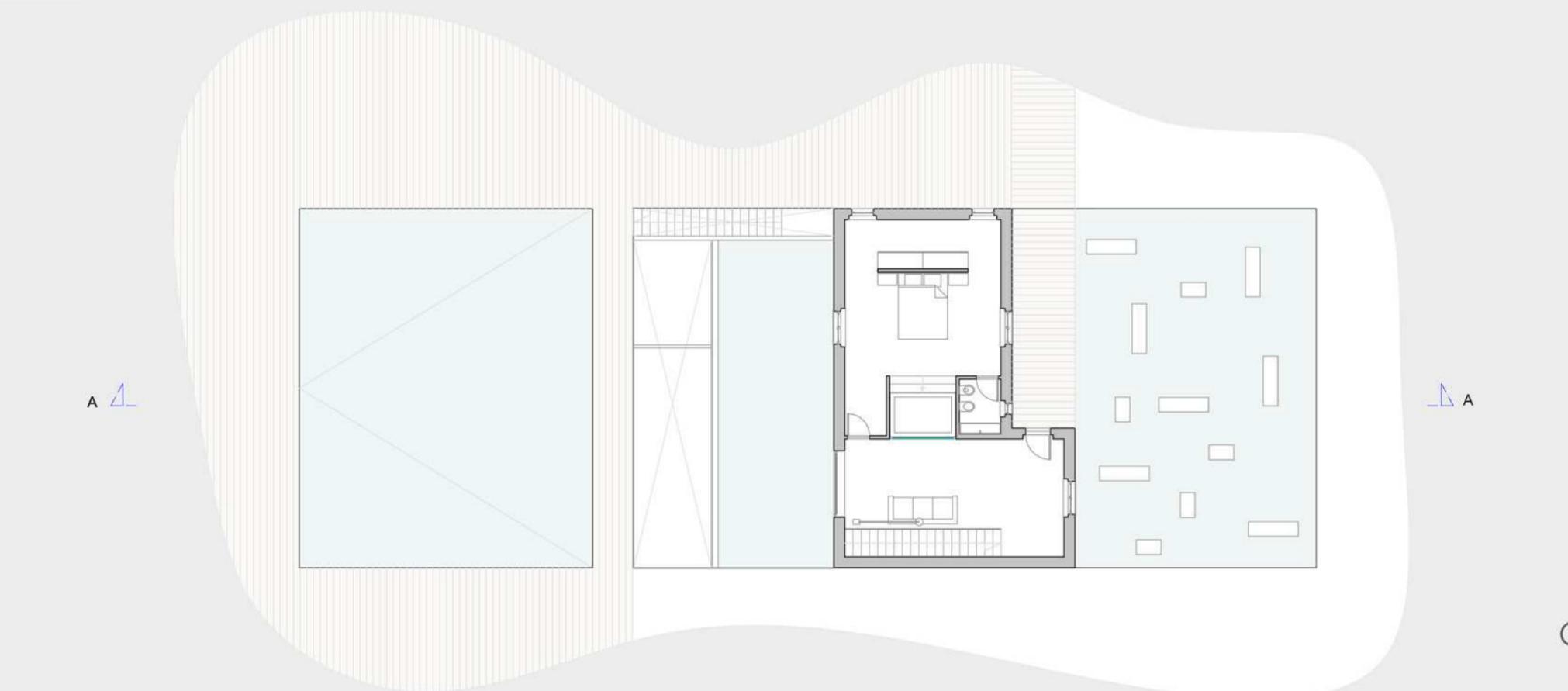
_render



_sezione A-A 1:100

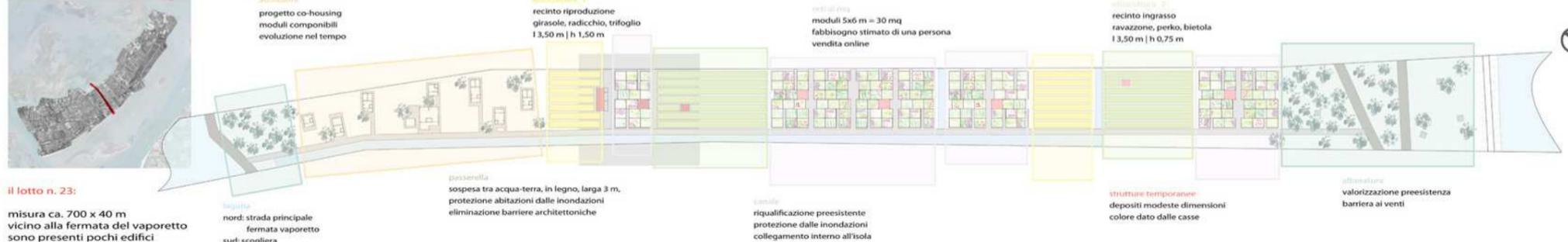


_planimetria piano interato 1:100

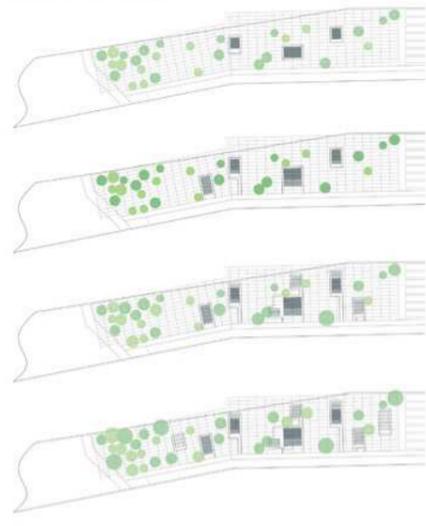


PROGETTAZIONE URBANA_ELIXEVOLUTION |
 Prof.ssa BIANCA MARIA RINALDI - Prof. FRANCO PANZINI

_sant'Erasmo _lotto 23



_evoluzione co-housing



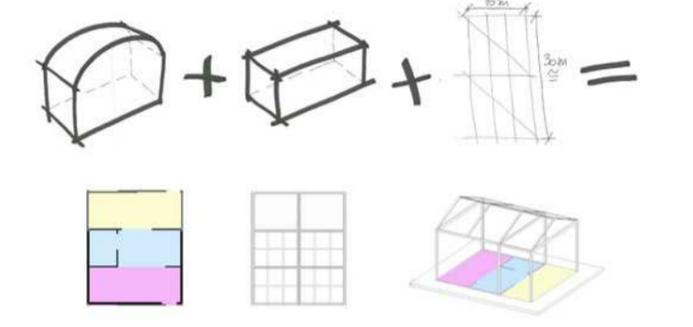
- fase.1 +0
+ coppia giovane
+ coppia giovane
- fase.2 +4
+ coppia con bambino
+ coppia giovane
+ coppia anziani
- fase.3 +8
+ coppia con bambino
+ coppia con due bambini
+ coppia anziani
+ coppia giovane
- fase.4 +12
+ coppia con bambino
+ coppia con due bambini
+ coppia anziani
+ coppia giovane
+ persona sola
+ madre e figlio

_criterio insediativo

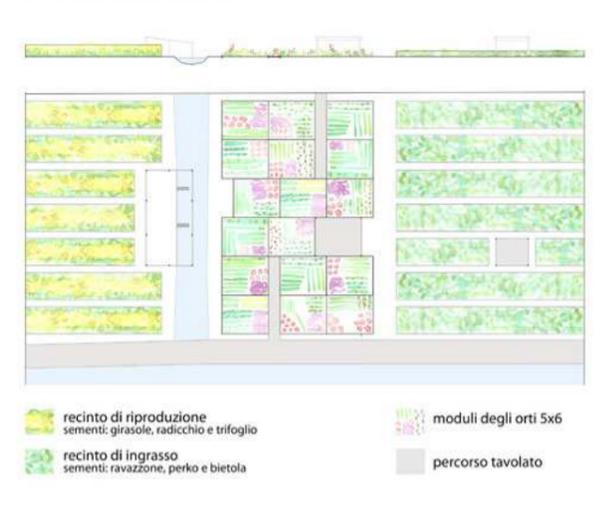
il terreno è suddiviso in fasce parallele di 15 m per ogni nucleo familiare, mentre l'area comune avrà una fascia di 35 m.

i moduli base sono 3: il modulo di serra in plastica trasparente, la cellula abitativa in legno semplice, componibile per camere da letto e sale, e quella attrezzata con servizi igienici e angolo cottura.

l'insediamento minimo è la composizione dei 3 moduli base. l'ampliamento dello stesso è libero a seconda delle esigenze della famiglia.



_aprofondimento aree produttive



studente: Giorgio Fabrizi

COSTRUZIONE DELL'ARCHITETTURA_LIE TO ME
Prof.ssa MARIA ANTONIA BARUCCO - Prof.SIMONE TASCINI

_studi climatici

Sole e vento d'inverno / Sole e vento d'estate

Alberi a sud a foglia caduca per rendere possibile l'irraggiamento invernale. / Disposizione degli alberi in modo da convogliare l'aria estrusa proveniente dal mare.

La distanza tra gli edifici è tale da non coprirsi a vicenda dal basso sole invernale. / Regime di flusso d'aria, prodotta dalla distanza tra gli edifici d'estate.

Gli alberi a nord sono sempre verdi così da proteggere gli edifici dal vento invernale. / Una fontana raffresca l'aria e le alberature coprono le facciate esposte al sole.

_sezioni bioclimatiche

1. balconi sporgenti.
2. riscaldamento a pavimento.
3. doppia pelle con brise soles:

I brise soles hanno aste verticali e inclinate in modo tale da bloccare i raggi solari più bassi, prevenienti da ovest nelle ultime ore dei giorni estivi (1).
I brise soles installati sono in parte fissi e in parte mobili.
Il sistema di apertura a libretto caratterizza fortemente le due facciate che risultano sempre diverse.
Inoltre il corridoio canalizza l'aria proveniente dal mare, raffrescando gli appartamenti.

_ACCORTEZZE PROGETTUALI per l'abbattimento dei costi di costruzione

1. scale a servizio di tre appartamenti. / 2. accorpamento degli scarichi.

edificio ovest	edificio est
22,4 dispersione per trasmissione (kwh/mq)	24,2
9,8 dispersione per ventilazione	9,8
12,4 apporti interni	11,7
13,0 apporti solari	15,9
9,7 fabbisogno termico	9,8

Considerato il fabbisogno energetico e i vari consumi di ogni nucleo familiare, si è cercato di risolvere tali problemi tramite l'installazione di svariati impianti, atti a tagliare le spese quotidiane dei condomini e a rendere l'edificio in parte indipendente dalle reti elettriche, idriche ecc. nazionali.



PROGETTAZIONE DELL'ARCHITETTURA_SPAZI NEUTRI
Prof. MARCO D'ANNUNTIIS - Prof.ssa MONICA ROSSI

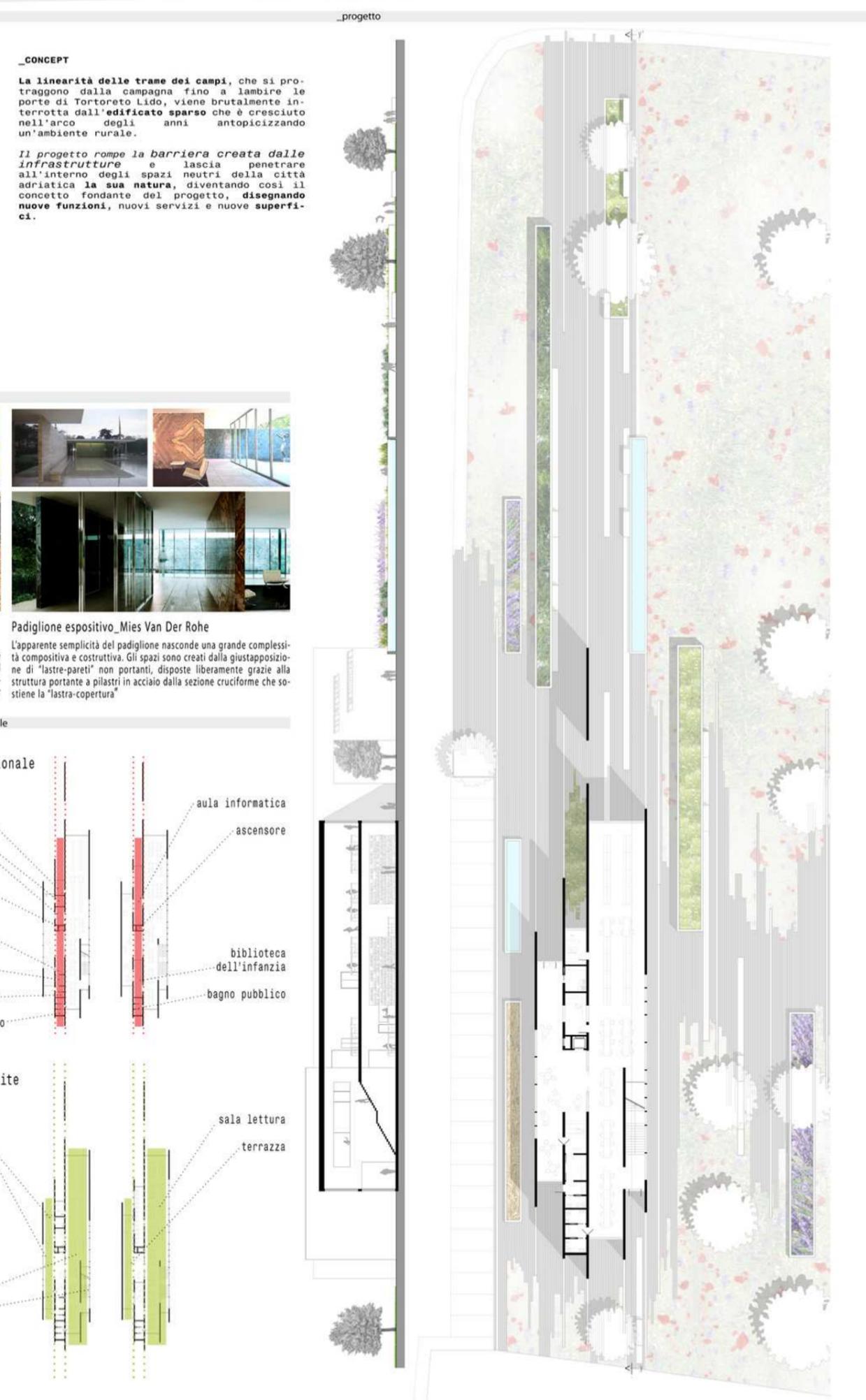
_concept

_CONCEPT

La linearità delle trame dei campi, che si propongono dalla campagna fino a lambire le porte di Tortoreto Lido, viene brutalmente interrotta dall'edificato sparso che è cresciuto nell'arco degli anni antropicizzando un ambiente rurale.

Il progetto rompe la barriera creata dalle infrastrutture e lascia penetrare all'interno degli spazi neutri della città adriatica la sua natura, diventando così il concetto fondante del progetto, disegnando nuove funzioni, nuovi servizi e nuove superfici.

STAZIONE FS / BIBLIOTECA / CENTRO SOCIALE / MUSEO / MERCATO / AREA ATTREZZATA / TOURIST POINT / POLO SCOLASTICO



_riferimenti progettuali

Farmadelphia_Front Studio
Il progetto mira a trasformare le numerose aree dismesse ed inutilizzate della città di Philadelphia in gigantesche aree di produzione e sviluppo agricolo, di interesse zoologico e parco pubblico. L'inserimento di elementi rurali incongrui assegnano un nuovo uso alle particelle abbandonate, creando una giustapposizione tra "farm" e "city", rivitalizzando la vita quotidiana dei residenti.

High Line NY_James Corner Field Operations and Diller Scofidio + Renfro
Il loro piano ruota attorno al concetto di "Agri-ecture", ovvero un fluire e un sovrapporsi di piani diversi, in parte creati dall'uomo, in parte di tutto naturali. Al centro del progetto c'è una lunga promenade fiancheggiata da fiori di diverso tipo, erba e giardini, ma anche da spazi per performance all'aperto.

Padiglione espositivo_Mies Van Der Rohe
L'apparente semplicità del padiglione nasconde una grande complessità compositiva e costruttiva. Gli spazi sono creati dalla giustapposizione di "lastre-pareti" non portanti, disposte liberamente grazie alla struttura portante a pilastri in acciaio dalla sezione cruciforme che sostiene la "lastra-copertura"

_render

_analisi funzionale

_osso funzionale

direzione / deposito / informazioni / ascensore / punto ristoro / deposito bar / bagno privato / bagno pubblico / aula informatica / ascensore / biblioteca dell'infanzia / bagno pubblico

_fasce servite

ingresso / area ristoro / sala lettura / scale / sala lettura / terrazza



Il profilo del centro storico di Massignano e' fortemente caratterizzato dall'imponente presenza della chiesa e dalla torre municipale le quali sovrastano l'edificato storico riconducendo il profilo della città ad un triangolo.



Il progetto scardina lo skyline della città attraverso la realizzazione di una torre vetrata la quale presenta delle facce irregolari che esaltano il contesto rurale/urbano del luogo.

Il volume che si confonde con il paesaggio circostante, l'atmosfera e la luce del paese che penetrano e si diffondono negli ambienti interni, un museo/biblioteca che diventa servizio urbano aperto a tutta la comunità e a chi vuole riscoprire le tradizioni degli ambienti rurali troppo spesso dimenticate.

Permeabilità e apertura sono l'essenza dell' Orologio Sonoro di Massignano.

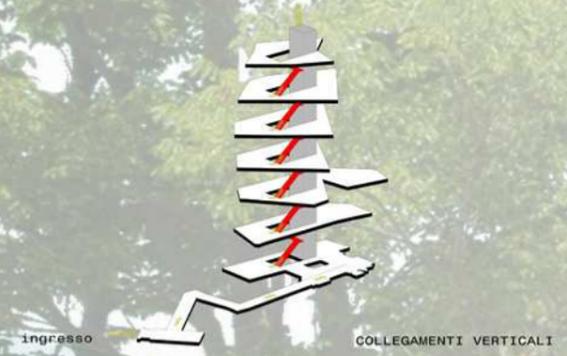
La torre si pone al limite fisico del borgo, la minima impronta con cui si poggia al terreno riprende la sagoma di un vuoto lasciato dal crollo di un vecchio edificio, causato dall'incuria.

Alla necessità di accogliere una collezione di fischietti che si arricchisce quotidianamente di nuovi pezzi si è aggiunta la volontà di dare una nuova immagine e attività al museo rendendolo il polo centrale della divulgazione dell'artigianato tipico di Massignano: l'arte della terracotta.

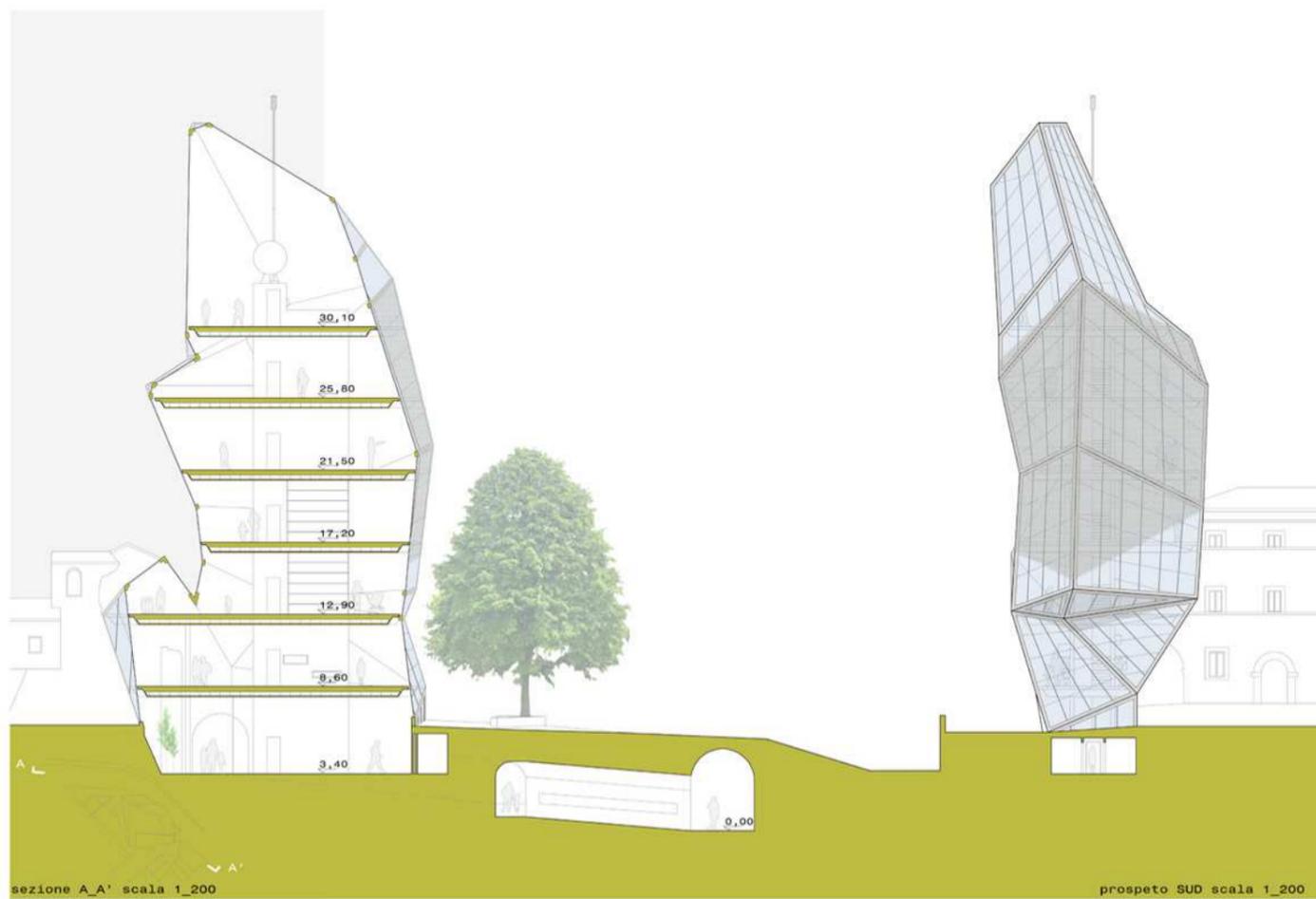
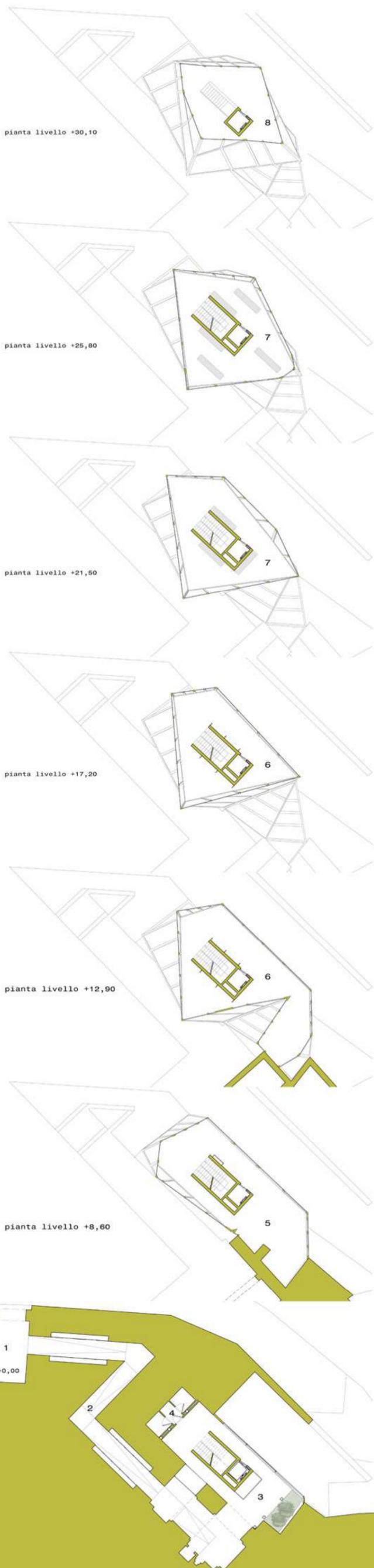
Il progetto nasce dalla reinterpretazione dell'oggetto musicale classico: il fischietto. La torre si fa così elemento sonoro che scandisce il tempo, contrapponendosi alle torri campanarie medioevali.



SCHEMA DELLE FUNZIONI



studente: Giorgio Fabrizi



- LEGENDA**
- 1_ingresso
 - 2_corridoio espositivo interrato
 - 3_spazio espositivo
 - 4_wc
 - 5_museo della terracotta
 - 6_biblioteca della terracotta
 - 7_sala lettura
 - 8_terrazza panoramica



studente: Giorgio Fabrizi

- 1_ sistema di telai di supporto della facciata in profili di acciaio a sezione scatolare con misure variabili.
- 2_ facciate vetrate continue con infisso in acciaio a doppia vetrocamera 8/20/8.
- 3_ brise soleil in griglia metallica ancorata al prospetto tramite struttura a doppio T in acciaio estruso.
- 4_ pavimento in CEMENTIDILUNA, modello cottocontinuo, 20 mm guaina fonoisolante 8 mm rete di rinforzo con acciaio 50x50 mm, solaio gettato in opera in lamiera zincata 150mm, trave principale in acciaio IPE 240 vano tecnico per il passaggio degli impianti tecnici 180 mm, controsoffitto in pannelli di cartongesso appeso al solaio con telaio di profili in acciaio a C 30x45 mm di supporto e cavi in acciaio.
- 5_ setto portante in C.A. a facciavista 250 mm.



Sezione B_B' scala 1_200

Dettaglio sezione B_B' scala 1_20